

# Storie di Omeopatia quotidiana

Guarigioni in breve raccontate dagli omeopati italiani

Questa è una rubrica di casi clinici brevi, perciò acuti probabilmente, ma ben vengano anche i casi cronici, purchè esposti in maniera corretta e sintetica, senza sacrificare la comprensibilità.

Inviare i vostri casi clinici a [muscaritomaioli@omeopatia.org](mailto:muscaritomaioli@omeopatia.org)

## APPENDICITE ACUTA IN RAGAZZO DI 25 ANNI

Isabella Mariani

Medico Chirurgo – Omeopata SEREGNO ( MI )  
[studio@omeopatiamariani.com](mailto:studio@omeopatiamariani.com)

P. è un ragazzo di 25 anni che seguo fin da quando aveva 5 anni. Era un bambino allergico e soffriva di tonsilliti ricorrenti curate con Tubercolinum. Vengo chiamata dalla madre che mi riferisce che suo figlio è appena tornato dal Medico di Base, che ha riscontrato un'appendicite acuta con richiesta di visita chirurgica urgente. Chiedo se possibile di vederlo in studio prima dell'accesso in Pronto Soccorso.

Il paziente arriva accompagnato dalla madre: il volto provato dal dolore, fatica a camminare e con difficoltà si sdraia sul lettino. Tiene le gambe flesse perché altrimenti il dolore aumenta e fa fatica a muoversi. Obiettivamente rilevo un'importante sintomatologia dolorosa in fossa iliaca destra con segno di Blumberg positivo. Mi riferisce che da circa 4-5 giorni ha dolori addominali con nausea da lui imputata ad una forma virale. Nella notte precedente era iniziato vomito e febbre a 38,5°C, doveva stare disteso sul lato sinistro con le gambe piegate e appena si muoveva aumentava la nausea. Presentava secchezza delle fauci, ma appena beveva vomitava.

P. si è laureato da pochi mesi, sta seguendo uno stage presso un'azienda ed è anche arrivata la notizia di un'assunzione presso un Istituto Bancario. Riferisce di essere molto preoccupato per il nuovo lavoro e spera di essere in grado di affrontarlo date le sue attuali condizioni di salute. In questi giorni, la madre riferisce che è molto scontroso e fa fatica a rispondere quando gli si rivolge la parola. In studio ho a disposizione un tubetto di BRYONIA 1000 CH che somministro metà subito direttamente in bocca e

metà in acqua fino all'arrivo in ospedale. Risento il paziente il giorno dopo e mi riferisce un netto miglioramento dei sintomi dopo circa 2 ore dall'assunzione del Rimedio. Il chirurgo del Pronto Soccorso, alla visita, conferma la remissione della sintomatologia appendicolare.

Repertorizzazione (RADAR Synthesis):

1	1234		ABDOMEN - PAIN, - Ileocaecal region	22
2	1234		ABDOMEN - PAIN, - flexing limbs amel.	12
3	1234		ABDOMEN - PAIN, - motion,on	39
4	1234		GENERALS - LYING - side,on, - painful, - amel.	21
5	1234		MIND - DESPAIR - recovery	24
6	1234		MIND - ANXIETY - future,about	68

	bry.	nux-v.	sep.	puls.	sulph.	kali-c.	calc.	bell.	cocc.	nit-ac.
	6/16	4/7	4/7	4/6	4/5	4/4	3/8	3/6	3/5	3/5
1	3	-	-	-	-	-	-	-	2	2
2	2	-	2	1	1	-	-	2	-	1
3	3	3	1	1	2	1	-	3	2	2
4	3	1	2	2	1	1	2	1	-	-
5	2	1	2	-	-	1	3	-	-	-
6	3	2	-	2	1	1	3	-	1	-

## AMNESIE IMPROVVISE

Raffaella Pomposelli

Medico chirurgo – Omeopata MILANO  
Direttore Scuola di Medicina Omeopatica di Verona  
[raffaella.pomposelli@omeopatia.org](mailto:raffaella.pomposelli@omeopatia.org)

Il giorno 13 gennaio 2010 la Sig.ra G.V di 60 anni si presenta nel mio studio per una visita di controllo. E'